



**RIMESSI A NUOVO** | I restauratori stanno operando gli ultimi ritocchi agli arredi della sacrestia tornati a risplendere

**L'INAUGURAZIONE** ■ I RESTAURI SARANNO PRESENTATI L'8 MAGGIO

# La sacrestia del Seicento ritrova l'antico splendore

In origine l'intervento ha riguardato gli storici arredi, poi si è esteso alla struttura, dando il la ad esaltanti scoperte, dal pavimento in cotto agli angeli affrescati

■ Gli ultimi interventi si stanno concludendo proprio in questi giorni: fumigazione degli antichi mobili (per contrastare tarli e insetti xilofagi), ceratura dell'intera superficie a vista del mobilio, rifiniture con vernice protettiva delle parti interne di armadi e scaffalature. Ma sono state assai più lunghe e complesse - e pure portatrici di scoperte inattese - le fasi di lavoro dell'intervento di restauro che per nove mesi ha interessato l'antica sacrestia della chiesa parrocchiale di San Fiorano: un vero e proprio "gioiello" risalente alla fine del 1600, che il restauro voluto dalla parrocchia locale ha permesso di riportare ora all'antico splendore. La sacrestia restaurata sarà inaugurata l'8 maggio e l'occasione sarà propizia per una visita agli

antichi locali. Ed anche per constatare come il restauro - che aveva nel recupero della mobilia il suo nucleo principale - si sia ampliato cammin facendo, interessando pavimenti e murature della sacrestia. Di certo, già il restauro degli antichi arredi valeva lo sforzo: impossibile, del resto, far finta di nulla di fronte ai deterioramenti visibili in più punti nel legno di noce di primissima qualità di questi arredi, voluti dagli allora signori di San Fiorano (i Pallavicino-Trivulzio) e datati al 1691 (come attesta il cartiglio in legno iscritto in uno degli armadi, con tanto di stemma della nobile casata, a cui si deve anche il nucleo d'origine della stessa parrocchiale). Da quel primo nucleo d'intervento si sono però poi succedute esaltanti scoperte, che

hanno di volta in volta portato valore aggiunto all'operazione. Durante i lavori è infatti riemerso uno splendido pavimento in cotto lombardo seicentesco, sepolto da tempo immemore sotto uno spesso strato di sabbia e detriti sottostante la più recente pavimentazione della sacrestia. E dalla volta scrostata dai vecchi intonaci è emerso anche un antico affresco, un tondo centrale con tre angeli disposti a cerchio. I lavori hanno poi riportato alla luce la sommità di un "voltino" in corrispondenza dell'antico pavimento (presumibilmente si tratta del passaggio tra l'attuale cantina della canonica e la cripta della chiesa). E dunque: finanziato da Regione Lombardia e Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, il restauro della sacrestia della parrocchiale di San Fiorano ha riservato davvero grandi emozioni. Pronte ad essere rivissute nell'inaugurazione dell'8 maggio.

**Luisa Luccini**

SPECIALI SAN FIORANO

**L'INAUGURAZIONE** ■ I RESTAURI SARANNO PRESENTATI L'8 MAGGIO

## La sacrestia del Seicento ritrova l'antico splendore

In origine l'intervento ha riguardato gli storici arredi, poi si è esteso alla struttura, dando il la ad esaltanti scoperte, dal pavimento in cotto agli angeli affrescati

La sacrestia restaurata sarà inaugurata l'8 maggio e l'occasione sarà propizia per una visita agli antichi locali. Ed anche per constatare come il restauro - che aveva nel recupero della mobilia il suo nucleo principale - si sia ampliato cammin facendo, interessando pavimenti e murature della sacrestia. Di certo, già il restauro degli antichi arredi valeva lo sforzo: impossibile, del resto, far finta di nulla di fronte ai deterioramenti visibili in più punti nel legno di noce di primissima qualità di questi arredi, voluti dagli allora signori di San Fiorano (i Pallavicino-Trivulzio) e datati al 1691 (come attesta il cartiglio in legno iscritto in uno degli armadi, con tanto di stemma della nobile casata, a cui si deve anche il nucleo d'origine della stessa parrocchiale). Da quel primo nucleo d'intervento si sono però poi succedute esaltanti scoperte, che hanno di volta in volta portato valore aggiunto all'operazione. Durante i lavori è infatti riemerso uno splendido pavimento in cotto lombardo seicentesco, sepolto da tempo immemore sotto uno spesso strato di sabbia e detriti sottostante la più recente pavimentazione della sacrestia. E dalla volta scrostata dai vecchi intonaci è emerso anche un antico affresco, un tondo centrale con tre angeli disposti a cerchio. I lavori hanno poi riportato alla luce la sommità di un "voltino" in corrispondenza dell'antico pavimento (presumibilmente si tratta del passaggio tra l'attuale cantina della canonica e la cripta della chiesa). E dunque: finanziato da Regione Lombardia e Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, il restauro della sacrestia della parrocchiale di San Fiorano ha riservato davvero grandi emozioni. Pronte ad essere rivissute nell'inaugurazione dell'8 maggio.

**Luisa Luccini**

**New Cafe Romanelli**  
A San Fiorano  
Aperto da martedì a domenica  
Alle 10h alle 19h  
Via Riformatori, 11 - San Fiorano

**IL NOSTRO FUTURO**  
1946 2016  
**incontrarci**  
SAN FIORANO - LODI  
VIENE DA LONTANO

**Alimentari CIGHEFFI**  
Carne scelta, salumi, formaggi, frutta, vini  
SAN FIORANO - Cell. 0371 544 300

**PER QUESTA PUBBLICITÀ**  
Tel. +39 0371 544 300  
info@pubblimediasrl.it

**VUOI UNA SILHOUETTE SNELLA E ARMONIOSA? UN VISO SEMPRE LUMINOSO?**

**Armonia**

Il Centro di Estetica Evoluta Armonia garantisce **RISULTATI CERTI E IMMEDIATAMENTE VISIBILI** per ogni inestetismo cutaneo grazie all'utilizzo di prodotti all'avanguardia.

Treatments VISO e CORPO esclusivi specifici per ogni tua esigenza.

**RICHIEDI IL MEGLIO PER LA TUA BELLEZZA**  
via E.Fermi 4, San Fiorano - Tel. 0377 53423 - 53537 - FB: Centro Estetico Armonia di Mariuccia Polignani